

Il 2010 visto dal MeRa

LE EMOZIONI DELLO SPORT NELLE VITTORIE E NELLE SCONFITTE

Un anno in 24 foto per raccontare altrettante storie di sport, tecnologia, ambiente, pace...



Lipsia, Germania 18 luglio

Super Italia

Il pugno serrato e un urlo di liberazione per la gioia della vittoria. Esulta così Andrea Baldini dopo aver conquistato l'oro nella finale tutta italiana ai campionati europei di scherma. Grazie al suo trionfo, l'Italia è volata in alto ed è tornata a casa con la soddisfazione di aver vinto sia il medagliere che la Coppa delle Nazioni.

REUTERS/Benchi Tassler



Parigi, Francia 5 Giugno

Regina di Parigi

Ha baciato il campo di gioco, ha pianto lacrime di gioia e ha stretto la coppa in un abbraccio lunghissimo. Ha celebrato così Francesca Schiavone dopo aver vinto il Roland Garros, il più importante torneo del mondo su terra rossa. Nella finale l'azzurra ha superato l'avversaria, dimostrando grinta e determinazione da vera fuoriclasse. Un trionfo straordinario per la tennista che, alla vigilia dei trent'anni, è la prima italiana a vincere una prova del Grande Slam, e ad entrare così nella storia del tennis.



AFP/Getty Images

Budapest, Ungheria 16 agosto

Sincronismo perfetto

Il segreto del successo sta in un buon gioco di squadra. E questo vale anche quando si è solo in due. Tania Cagnotto e Francesca Dallapé agli ultimi europei di nuoto, hanno dimostrato di essere una coppia vincente. Si sono sostenute a vicenda incoraggiandosi nei momenti di difficoltà, ma più di tutto, grazie a un sincronismo perfetto, da due hanno saputo diventare una. Hanno vinto così la medaglia d'oro dal trampolino dei tre metri, sbaragliando avversarie temibili come le ucraine e le russe.

Johannesburg, Sudafrica 24 giugno

Subito a casa

Ripetere un'impresa è più difficile che vincere la prima volta. Ma nessuno avrebbe immaginato che la nazionale sarebbe rientrata così presto dal Sudafrica. Di certo non lo pensava Quagliarella che, alla sua prima avventura ai Mondiali, sognava grandi risultati. Invece, dopo tre partite poco convincenti, nella sfida determinante contro la Slovacchia, l'Italia perde per 3 a 2 ed è fuori prima degli ottavi. La delusione è amara per tutti e l'abbraccio consolatorio del capitano Cannavaro non basta a frenare le lacrime del compagno.



REUTERS/Stefano Rellandini

Vancouver, Canada 26 febbraio

La caduta

Nello sport, come nella vita, è tutta una questione di equilibrio. E a volte, proprio dalle cadute si trova la forza per rialzarsi di nuovo. Non è facile, neppure per una campionessa come Carolina Kostner che, agli ultimi giochi olimpici, è crollata ben quattro volte sul ghiaccio. Poteva restare a terra o abbandonare la pista, invece non si è arresa e ha concluso il suo tormentatissimo esercizio. Per lei solo un deludente sedicesimo posto, ma un'importante lezione: si impara a vincere dalle sconfitte.



REUTERS/Dave Gray

Verona, Italia 30 maggio

La rivincita

In un'arena colorata di rosa, Ivan Basso è stato accolto dal boato dei dodicimila appassionati che lo attendevano esultanti. A 32 anni, dopo 21 tappe molto sofferte, il ciclista ha vinto il Giro d'Italia. Si tratta di un grande risultato, una rivincita personale dopo la sospensione per doping. Ha dimostrato che si può vincere restando puliti, con l'allenamento e la forza di volontà.



REUTERS/Alessandro Garofalo